



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI
ED IL PERSONALE

di concerto con

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

VISTO il Codice della Navigazione, come modificato nella parte aeronautica dai decreti legislativi 9 maggio 2005, n. 96 e 15 marzo 2006, n. 151;

VISTI, in particolare, l'articolo 692 del predetto Codice della Navigazione che individua i beni appartenenti al demanio aeronautico ed il successivo art. 693 che prevede che detti beni siano assegnati all'ENAC, in uso gratuito, per il successivo affidamento in concessione al gestore aeroportuale;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, di istituzione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.);

VISTO l'art. 8 del d.lgs. n. 250/1997 ed in particolare i commi 2 e 4 che prevedono l'assegnazione all'ENAC, in uso gratuito, dei beni del demanio aeroportuale, da individuarsi a cura di un Ufficio commissariale appositamente costituito, per il successivo affidamento degli stessi, secondo i criteri previsti e disciplinati dal regolamento di cui all'art. 10, comma 13, della legge 24 dicembre 1993 n. 537;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che l'Ufficio commissariale, appositamente costituito, ha chiuso i lavori in data 30 giugno 2003, così come previsto dal decreto interministeriale (Infrastrutture e Trasporti – Economia e Finanze) prot. n. 6768/AC dell'11 aprile 2003, senza poter attuare il disposto del sopra citato art. 8, comma 2, del d.lgs. n. 250/1997, relativamente all'aeroporto di Crotone;

VISTO che l'art. 693 del Codice della Navigazione stabilisce che all'individuazione dei beni, di cui al primo comma del citato art. 692, provvedono le amministrazioni statali competenti con apposito atto di intesa;

RITENUTO che il sopra menzionato atto di intesa per l'individuazione dei beni del demanio aeronautico da assegnare all'ENAC, in uso gratuito, possa essere assorbito dal presente decreto che risulta essere un atto in forma concertata tra Amministrazioni in posizione di parità che si configurano come organi di uno stesso ente (lo Stato);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 822 del Codice Civile;

VISTO l'art. 3, comma terzo, lettera a), del d.lgs. n. 96/2005 che ha abrogato il comma 4 dell'art. 8 del decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ufficio commissariale;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni, del decreto - legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la nota prot. n. 280 del 20 gennaio 2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo con la quale si ribadisce all'ENAC la necessità di acquisire idonea documentazione che individui i beni demaniali costituenti l'aeroporto in argomento, al fine di poter procedere all'emanazione del relativo decreto interdirettoriale;

VISTA la nota dell'ENAC prot. n. 79734/CIA del 3 luglio 2013 con la quale sono stati trasmessi l'Allegato Tecnico che individua "...tutti i fabbricati e i terreni demaniali ricadenti all'interno del sedime aeroportuale..." dell'aeroporto di Crotone e la planimetria del sedime aeroportuale;

PRESO ATTO che nel suddetto Allegato Tecnico si attesta che la superficie dell'intero compendio demaniale dell'aeroporto di Crotone ha un'estensione di Ha 145,769 e che le particelle costituenti il sedime aeroportuale risultano intestate al Demanio dello Stato Ramo Trasporti - Aviazione Civile - e sono censite al catasto al:

FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE (ha, are, ca)		
1	99	1	38	70
1	106	2	81	60
2	1022	102	96	55
2	824			50
3	13		6	0
3	29		3	10
10	103	2	98	86
10	478	35	51	59
TOTALE		145	76	90

PRESO ATTO della relazione conclusiva del 1° luglio 2013 dell'ENAC, con la quale si attesta che è stato verificato, a seguito dell'esame documentale e di apposito sopralluogo: *"...che tutti i fabbricati e i terreni demaniali ricadenti all'interno del sedime aeroportuale sono correttamente descritti nell'elaborato "Allegato Tecnico", allegato alla presente relazione e che, pertanto, i contenuti dello stesso corrispondono al reale stato di fatto;*

PRESO ATTO che l'ENAC, con la sopra citata nota del 3 luglio 2013, assevera che: *"...i dati contenuti nella suddetta documentazione sono stati oggetto di verifica da parte dei tecnici di questo Ente";*

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo prot. n. 3489 del 24 luglio 2013 con la quale è stato trasmesso il decreto interdirettoriale;

VISTA la nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2016/8567/DGP-SOT del 13 giugno 2016 con la quale è stato restituito non controfirmato il decreto interdirettoriale;

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo prot. n. 3500 del 22 luglio 2016 con la quale è stato trasmesso il decreto interdirettoriale riformulato;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze prot. n. 9786 del 16 novembre 2017 con la quale sono state richieste delle modifiche ed integrazioni al testo del decreto interdirettoriale;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 692 e 693 del Codice della Navigazione, sono assegnati in uso gratuito all' E.N.A.C., per il successivo affidamento al

gestore aeroportuale, i beni del demanio pubblico dello Stato – ramo trasporti – aviazione civile costituenti l'aeroporto di Crotone, specificati nell'Allegato Tecnico e nella planimetria del sedime aeroportuale trasmessi dall'ENAC con nota prot. n. 79734/CIA del 3 luglio 2013.

Art.2

1. I beni di cui all'art. 1 vengono assegnati in uso gratuito all'E.N.A.C. nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Costituiscono parte integrante del presente decreto: l'Allegato Tecnico, la planimetria del sedime aeroportuale di Crotone, la relazione conclusiva dell'ENAC del 1° luglio 2013 e la relativa nota di trasmissione dell'ENAC prot. n. 79734/CIA del 3 luglio 2013.

Il presente decreto verrà sottoposto ai controlli di legge e pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana.

Roma, lì

IL CAPO DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE